Il sindaco fa il bilancio di un anno di lavoro. «Un'amministrazione per tutti, nessuna partigianeria, una comunità solidale»

# Veltroni: una città dove nessuno resti indietro

I prossimi appuntamenti: metrò, Piano regolatore, nuovi Mercati generali, Centro congressi

e senza fissa dimora Ecco le cifre della solidarietà

 ASSISTENZA ANZIANI tutelare i deboli della capitale, gli anziani sono al primo posto. Per farli sentire più utili e meno soli, dal maggio 2001 ad oggi sono stati arruolati 1.650 «Volontari anziani civici», in azione davanti alle scuole o nei parchi della città mentre i «Centri anziani» sono passati da 105 a 109 e

quelli per «Anziani fragili» da 21 a 23

#### · CENTRI **ALZHEIMER**

Per venire incontro alle esigenze delle famiglie che si trovano ad affrontare l'emergenza Alzheimer, dal maggio 2001 ad oggi sono stati creati da «zero», 134 posti in centri di assistenza specifica per questo tipo di malati (tra diurni e letti di sollievo, a rotazione diventano circa 589 all'anno). Gli anziani curati in teleassistenza sono passati invece, nello stesso periodo, da 300 a 1300. Ha atto un balzo in avanti domiciliare che ha raggiunto 3.200 anziani contro i 2.900 dell'anno

#### · CASE DI RIPOSO

Gli ospiti anziani in case di riposo (comunali e convenzionate), sempre nel primo anno dell'era Veltroni, sono passati da 1.550 a 1.700 mentre coloro che hanno goduto di soggiorni estivi ed invernali sono aumentati di 1.500

### **FISSA DIMORA**

notturna per senza fissa dimora nell'ultimo anno sono quasi raddoppiati passando da 572 a 1.052 Così come le case famiglia da 5 a 10. In crescita anche posti in accoglienza per richiedenti asilo»: da 480 a 600. Due in più infine, i villaggi rom attrezzati,



BANDIERE Il sindaco Veltroni e la sua giunta durante la conferenza stampa in una delle sale del Campidoglio

In «uno dei tanti giorni di lavoro», come sottolinea Walter Veltroni davanti a tutti i media della città, il sindaco celebra il primo compleanno con la fascia tricolore. Nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, è affiancato dalla giunta. Alla destra, Enrico Gasbarra, «una presenza forte e leale». Veltroni vorrebbe scegliere il sottotono. Ma subito rivendi-

ca di aver dato alla Capitale «un'amministrazione civica, di tutti, senza partigianerie». Una circostanza, ricorda, «non frequentissima nelle amministrazioni locali». E c'è anche un'altra cosa di cui Veltroni si dice soddisfatto: «Ho dimostrato nei

fatti che una volta pensato al mio passato, alla politica nazionale. Mi occupo so-lo di questa città, alla quale cer-co di dare un forte carattere di comunità solidale, dove gli ultimi non vengono trascurati». Il modello è di una «città coesa, unita»: e Treviso, col suo sindaco leghista, viene citata come esempio contrario.

lone dove si insediarono i Triumviri della Repubblica Romana, hanno l'aria compunta di chi, pur non da protagonista, partecipa tuttavia ad un momento un po'speciale.

L'anno di lavoro, continua Veltroni, è servito soprattutto «a dare alla città un sistema di regole»: quelle per i vigili «che aspettavano da oltre vent'an-

ni», per i negozi, i locali notturni, per il traffico, con i varchi «Berlusconi ha elettronici e il diviepromesso a to alle auto non cata-Roma 13 mila miliardi: dalle

promesse bisogna

passare ai fatti»

All'elenco delle co-se fatte il sindaco mi-schia quello delle iniziative già avviate, dei progetti in cantiere. Raddoppiati gli investimenti nei Municipi (da 36 a 64

diventato sindaco non ho più milioni di euro), 125 strade illuminate, negli ultimi cinque mesi 3400 nuovi punti luce, la spesa sociale cresciuta del 47%, gli anziani assistiti, i disabili seguiti, sei nuovi centri di accoglienza per i senza dimora, i campi nomadi da chiudere, da spostare, da attrezzare, le 9 mila famiglie con il «buono casa», le agevolazioni ICI e Tarsu per le fa-

Gli assessori, seduti al tavo-ne dove si insediarono i Triu-l'anno precedente), la prossima apertura del call center (060606) del Comune.

Un fuoco di sbarramento di cifre e nomi legati a iniziative di ogni tipo, dal metrò (merco-ledi l'accordo col governo per le gare della linea C) a nuove strade (tangenziale interna al Tiburtino) ai nuovi mercati rionali (Val Melaina, Casilino) alle antenne abbattute a Monte Mario (entro giugno spariran-no tutte), agli 80 mila pasti biologici per le mense scolastiche. L'elenco dà il senso di una città in movimento, con il nuovo Piano regolatore che sarà approvato in giunta nei prossimi giorni, con i programmi per le periferie e le iniziative culturali, con la lotta all'abusivismo (5 mila cartelloni pubblicitari abbattuti) e il recupero delle Casine di Villa Borghese (di Raffa-ello, delle Rose e dell'Orologio da destinare ai bambini, ai ci-nefili e all'arte), con l'apertura a ottobre dei nuovi Mercati ge-nerali, con lo spostamento del Mercato dei Fiori. E con le «grandi opere», dal futuro Centro Congressi Italia alla nuova Fiera di Roma alla nuova Stazione Tiburtina, con l'Audito-

Un dossier di 30 pagine com-pleta la descrizione della città di Veltroni, quella avviata e quella da fare. Ma il sindaco non trascura una dimensione «politica» del proprio bilancio: ed ecco il grande tema del ruolo internazionale di Roma, della sua candidatura a Capitale della Pace dove possano svolgersi le trattative per il Medio Oriente, con la «pro-

va generale» pro-mossa da Veltroni al Colosseo, quando arabi (Rashid) e israeliani (Peres) si sono stretti la mano pochi giorni fa.

«Ora ci sarà un mese durissimo» sottolinea a questo proposito il sindaco: il vertice Nato, quello del-

la FAO, le altre riunioni internazionali, perfino la mi e date i rappresentanti dei santificazione di Padre Pio con i pellegrini di tutto il mondo. «Che orgoglio, essere una città così -dice Veltroni- Ma che peso per le sue strutture, per la sua quotidianità».

Non poteva mancare un riferimento netto, non privo di una sfumatura polemica, alle rium da completare a dicem- responsabilità del governo.

«Berlusconi, in campagna elettorale, aveva promesso a Roma 13 mila miliardi di lire. Io ne accetterei anche diecimila Ma dalle promesse bisogna passare ai fatti». Finora il governo si è limitato a «ritoccare» gli stanziamenti ordinari per la Capitale e per la città, niente leggi speciali nè finanziamenti extra. «Dopo quattro ore dalla manifestazione sinda-

Luce e acqua per le periferie Investiti venti milioni di euro

Venti milioni di euro sono stati destinati a

Sono stati approvati 11 piani di recupero

urbano (art.11): interessano un terzo delle

periferie e 450 mila romani (463 interventi, di

Periferie, che darà ogni informazione su opere

Grande impegno sull'illuminazione pubblica

in aree come Stagni di Ostia, Macchia Palocco

Saponara, Corcolle, Borghesiana ecc. Gran

parte dei nuovi punti luce (3400) riguardano zone periferiche. Opere fognarie e

Torraccia. Acqua potabile per 50 mila abitanti

con la realizzazione del Bacino di Rio Galeria

(18 milioni di euro). E' stato avviato un Piano

Monastero a Forno Casale a Tor Bella Monaca.

per il trasporto pubblico nelle periferie che

comprende nuovi collegamenti da Casal

«Ci aspetta un

mese molto

difficile: vertici

mondiali e fedeli

da tutto il mondo

per Padre Pio»

illuminazione: stanziato un milione di euro

solo per Settecamini, Casal Bianco e

pubbliche, cronoprogrammi, servizi, attività

produttive.

cui 117 privati). E' in stesura la Mappa delle

programmi di recupero e di riqualificazione. Sono stati approvati definitivamente i piani particolareggiati di Carcaricola, Selvotta, Tor Vergata, Tiburtino, Centocelle-Quadraro.

Le periferie al centro del lavoro di un anno.

cale di aprile, la più grande di sempre, Roma era pulita. Siamo stati bravi. ma questo costa, e parecchio» chiosa Veltroni, che aggiunge: «Se il governo può lanciarsi sulla scena internazionale lo deve anche al nostro lavoro».

Dopo l'ondata di cifre, riferimenti, nomedia, nonostante le sollecita-zioni ricevute dal sindaco, non hanno fatto una sola domannanno fatto una sola doman-da. Mentre giornalisti, fotogra-fi e operatori scivolavano via, Veltroni e la sua giunta hanno posato per una foto di comple-anno nella Sala di Giulio Cesa-re. «Le assessore attorno a me», ha intimato il sindaco. E

Giuseppe Pullara

Aeroporto

## Ligabue manifesta Adr critica

I lavoratori della Ligabue Gate Gourmet Spa, la società fallita che si occupava di uno dei servizi di catering nell' aeroporto di Fiumicino, hanno manifestato ieri in viale Mazzini, davanti alla sede della Rai.

Sulla vicenda è intervenuto Roberto Spingardi, direttore risorse umane e comunicazione interna della società Aeroporti di Roma: «Lo sciopero è pretestuoso e anche molto grave». La protesta è nata, secondo alcuni esponenti dei sindacati Filt-Cgil, Filt-Cisl, Uilt-Uil, per sensibilizzare l'opinione pubblica sui licenziamenti della società Ligabue e sul pagamento non regolare degli sti-pendi ai dipendenti. «L'oggetto del contendere - replica Spingardi - non era pertanto un'attività degli Aeroporti di Roma che, quindi, dal pun-to di vista legale non avrebbero avuto nes-

«Non più tardi di due giorni fa - sottolinea Spingardi - abbiamo incontrato le organizzazioni sindacali e illustrato loro una serie di possibili soluzioni concordate anche con le istituzioni: Regione, Provincia e Comuni di Roma e Fiumicino».

sun obbligo». Nono-

stante ciò, Adr è im-

pegnata da mesi «per

cercare soluzioni a

questo grave proble-

Secondo Adr si tratta di proposte concrete e «i sindacati avrebbero dovuto spiegare meglio ai lavoratori che è stata trovata una soluzione».

Adr accusa le parti sociali di gettare benzina sul fuoco: «Così facendo - conclude Spingardi - anzichè favorire la nascita di nuovi posti di lavoro. si rallenta la soluzione di una vicenda molto complessa».

Trasporti Scatole nere sui pullman del Cotral

Una scatola nera come sugli aerei, per i bus del Cotral: la sperimentazione partirà fra qualche giorno e riguarderà per ora 20 automezzi aziendali. che diventeranno 40 fra breve.

Lo prevede un pro-tocollo d'intesa firma-to ieri mattina dalla Provincia, che ha stanziato quasi 104 mila euro, il Cotral e la Regione Lazio. I nuovi sistemi forniranno in tempo reale informazioni sullo stato del mezzo, sulle emissioni inquinanti e sul comportamento del guidatore. Ogni anomalia, ogni eventuale allarme sarà segnalato ad una centrale operativa, che a sua volta, attraverso messaggi codificati, invierà istruzioni o indicazioni all'autista.

«Nessuno aveva mai pensato ad un'iniziativa del genere commenta il presidente della Provincia Silvano Moffa - La tecnologia ci aiuterà a migliorare le condizioni di viaggio e la sicurezza dei passegge-

Le scatole nere, che costano 2.500 euro l'una, verranno installate via via su tutti i mezzi Cotral. Anche sui 400 che saranno acquistati entro l'anno con i fondi stanziati dalla Regione. E il progetto prevede anche di dotare i pullman di un contapasseggeri, per avere dati precisi sulle utenze. Al momento i bus Cotral sono 1.600, ma ogni giorno 250 restano nei depositi per manutenzione o riparazioni.

Novità in vista anche per i mezzi pubblici romani. Da lunedì per tre giorni a set-timana, ci saliranno agenti di polizia, per prevenire borseggi e aggressioni. Peraltro scarsi, secondo il Comune: solo 700 su un miliardo di viaggiatori all'anno.